

## **Variazioni della struttura di popolazione e del peso di beccacce abbattute in Italia nel corso di 14 stagioni venatorie**

Michele Sorrenti<sup>1</sup> e Alessandro Tedeschi<sup>2</sup>

<sup>1</sup>Ufficio Avifauna Migratoria, Federazione Italiana della Caccia

<sup>2</sup>Amici di Scolopax

La beccaccia (*Scolopax rusticola*) è un uccello migratore soggetto a forte interesse venatorio in Europa, in particolare nei paesi mediterranei, dove si realizzano i prelievi più elevati, ad esempio in Francia, Italia e Spagna. Per questo motivo le comunità scientifica e quella venatoria sono impegnate da molti anni nello studio della biologia della specie e della sua demografia, attraverso diversi campi di ricerca. Tra questi vi è lo studio del successo riproduttivo e della struttura di popolazione, che avviene attraverso diversi metodi, tra cui la raccolta delle ali dei capi abbattuti dai cacciatori. Dalla stagione 2004-05 l'associazione Amici di Scolopax ha iniziato questa ricerca e dal 2009-10 questa è stata condotta con la collaborazione della Federazione Italiana della Caccia, attraverso il proprio Ufficio Avifauna Migratoria. I risultati, per ogni stagione di caccia, sono di una media di 3.366 ali raccolte, di 1.077 individui sessati per autopsia e di 2.307 soggetti pesati. La percentuale di giovani è variata fra 82,09 e 54,14, la percentuale di maschi fra 42,17 e 52,54 e il peso è stato compreso fra 307,59 e 315,4 grammi. I risultati sono messi in relazione fra loro e con studi analoghi che possono indirizzare le scelte di gestione venatoria sia a livello italiano, sia europeo.

## **La reintroduzione dell'aquila di Bonelli in Sardegna**

Fernando Spina<sup>1</sup>, Davide Brugnone<sup>2</sup>, Massimiliano Di Vittorio<sup>1</sup>, Riccardo Nardelli<sup>1</sup>, Sergio Nissardi<sup>3</sup>, Marco Roberto Muzzeddu<sup>4</sup>, Dionigi Secci<sup>4</sup>, Lorenzo Serra<sup>1</sup>, Carla Zucca<sup>2</sup>, Elisabetta Raganella Pelliccioni<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Area per l'Avifauna Migratrice, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

<sup>2</sup>Regione Sardegna - Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali

<sup>3</sup>Anthus S.P.A., Cagliari

<sup>4</sup>Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna

Il progetto Life "Aquila a-Life" ha come oggetto la conservazione dell'aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*) nel Mediterraneo, con azioni concrete da realizzarsi in Spagna ed in Italia, dove nel 2018 è iniziata la reintroduzione della specie nel Parco Regionale di Tepilora, Sant'Anna e Rio Posada (NU, Sardegna). Dall'inizio del progetto ad oggi sono stati rilasciati in natura 14 animali, tutti provvisti di GPS-GSM e derivanti da riproduzione in cattività e catture in natura (Andalucia e Sicilia). La tecnica di reintroduzione adottata è quella dell'hacking chiuso, messa a punto in Spagna nell'ambito di un precedente progetto sulla specie (LIFE Bonelli), che prevede un periodo di permanenza in una voliera appositamente costruita, utile per favorire l'ambientamento degli animali ed il loro completo sviluppo. Gli animali rilasciati nel 2018 hanno esplorato tutta la Sardegna, pur mostrando un certo legame con alcune aree dell'isola; due hanno visitato la Corsica. Ad oggi, 3 degli animali rilasciati sono deceduti per cause diverse, mentre la sorte di 2 non è nota poiché la trasmissione dei dati si è interrotta.

## **Prime nidificazioni di gabbiano reale su manufatti antropici in Calabria**

Pierpaolo Storino, Mario Pucci, Giuseppe Martino

Stazione Ornitologica Calabrese

Nelle stagioni riproduttive 2017-2019 è stata accertata in Calabria la nidificazione di gabbiano reale (*Larus michahellis*) su alcuni edifici. I primi nidi ( $n = 3$ ) sono stati osservati nel 2017, in provincia di Reggio

